

Federico Crotti, Presidente della Consulta provinciale studentesca di Bergamo, racconta a Bergamonews la sua esperienza alla partecipazione a Palermo al corteo in ricordo della strage di Capaci e di via D'Amelio in cui persero la vita Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.

Un bergamasco a Palermo: "La mafia teme di più la scuola della giustizia"



Il mare mosso e il clima sfavorevole non sono serviti a fermare le navi della legalità e la loro voglia di ricordare i 21 anni passati dalle due stragi che hanno cambiato la storia del nostro paese. **I 21 anni dalla strage di Capaci e di via D'Amelio. 21 anni dalla morte degli eroi Giovanni Falcone e Paolo Borsellino.**

La nave salpa alle 17 dal porto di Civitavecchia, in concomitanza con la sua gemella Napoletana. Spiegato sul fianco della prima uno striscione raffigurante Falcone, sulla seconda Borsellino. Prima della partenza le voci di un coro di bambini e le parole del ministro dell'istruzione Carrozza. Si parte.

In serata sulla nave un dibattito tra gli studenti, **Nando dalla Chiesa, Piero Grasso**, il portavoce di **Addio Pizzo** e **Annamaria Tarantola (presidente Rai)**, durante il quale si tocca anche il recente schiaffo alla

memoria di Paolo e Giovanni: la richiesta di dimezzare le pene per il concorso esterno in associazione mafiosa. Alle 5,45 la sveglia, pronti a sbarcare a Palermo. Al porto ci accolgono il sindaco **Leoluca Orlando** e il presidente di **Libera Don Ciotti**.

Come presidenti delle Consulte veniamo mandati in piazza Maggiore dove si esibiscono i bambini delle scuole Siciliane, a ribadire ancora una volta l'importanza della scuola e dell'educazione nella lotta alla mentalità mafiosa. Ore 16. Parte il corteo verso l'albero della legalità, centinaia di migliaia le persone in piazza al grido di **"Palermo è nostra e non di cosa nostra!"**. Tantissimi i giovani e i bambini che nonostante non abbiano vissuto i giorni bui delle stragi mafiose sentono con forza il desiderio di ricordare i martiri per la legalità e sognano un'Italia finalmente libera da questa piaga. Numerosi lenzuoli bianchi sventolano sui balconi contrapposti alle ancora troppo frequenti tapparelle abbassate. **"Falcone e Borsellino ce l'hanno insegnato: la mafia si vince solo con lo Stato!"**. Scandisce il corteo, e lo Stato si fa vedere, infatti, sul palco sotto l'albero della legalità, numerosissime le personalità politiche presenti: dal governatore **Rosario Crocetta**, al presidente della Camera **Laura Boldrini** e del Senato **Pietro Grasso**, per finire con i ministri **Idem** e **Carrozza**.

Ore 17,58. Risuona la tromba e rimbomba di colpo il silenzio per la via affollatissima. Mi colpisce uno striscione **"La mafia teme di più la Scuola della giustizia"**. Quando infine l'ex-procuratore antimafia Grasso inizia a leggere i nomi delle vittime la "piazza" esplode in un applauso.

Sono passati **21 anni dalla strage di Capaci e di via D'Amelio**. 21 anni dalla morte degli eroi **Giovanni Falcone e Paolo Borsellino**. 21 anni in cui la grande eredità che ci hanno lasciato è stata dilapidata, l'egoismo ha prevalso e troppo spesso lo Stato è stato dipinto come un mostro da distruggere e non come un alleato su cui fare affidamento. 21 anni in cui è stato abolito il **falso in bilancio, depenalizzata la falsa testimonianza, depotenziato il 41 bis e le norme sui collaboratori di giustizia, attaccate le intercettazioni e la magistratura**. 21 anni in cui la **'Ndrangheta ha preso forza in Lombardia**, anche nella nostra amata **Bergamo** (invito a leggere il sito di Libera Bergamo). 21 in cui i desideri e sogni di Paolo e Giovanni sono stati disattesi.

Stare in quella "piazza" così stracolma di giovani mi ha dato però una grande certezza: **il tempo è dalla nostra parte, i numeri sono dalla nostra parte**.

Continuiamo a tenere duro, senza farci scoraggiare e **un giorno non troppo lontano giustizia e legalità finalmente trionferanno!**

Federico Crotti
Presidente CPS Bergamo

Domenica, 26 Maggio, 2013

Link articolo:

<http://www.bergamonews.it/cronaca/un-bergamasco-palermo-la-mafia-teme-di-pi%C3%B9-la-scuola-della-justizia-175235>